

Maggio 2015

PREZZI AL CONSUMO

Dati provvisori

■ Nel mese di maggio 2015, secondo le stime preliminari, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, aumenta dello 0,2% sia rispetto al mese precedente sia nei confronti di maggio 2014 (ad aprile il tasso tendenziale era -0,1%).

■ La ripresa dell'inflazione, dopo quattro mesi consecutivi di valori negativi, è dovuta principalmente all'ulteriore ridimensionamento della flessione su base annua dei prezzi dei Beni energetici non regolamentati (-7,2%, da -8,7% di aprile) e all'accelerazione della crescita tendenziale dei prezzi dei servizi; a quest'ultima contribuiscono in particolare l'inversione della tendenza annua dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (+0,8%, da -0,6% di aprile) e l'accelerazione della crescita di quelli dei Servizi ricreativi, culturali e della cura della persona (+0,9%, da +0,7% di aprile).

■ Al netto degli alimentari non lavorati e dei beni energetici, l'"inflazione di fondo" mostra una risalita (+0,6%, da +0,3% di aprile); al netto dei soli beni energetici, si porta a +0,8% (era +0,6% il mese precedente).

■ L'aumento su base mensile dell'indice generale è da ascrivere principalmente all'aumento dei prezzi dei Beni energetici non regolamentati (+1,8%) – per effetto dei rialzi dei carburanti – e dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (+0,5%), con particolare riguardo a quelli ricettivi.

■ L'inflazione acquisita per il 2015 è pari a +0,1% (era nulla ad aprile).

■ Rispetto a maggio 2014, i prezzi dei beni fanno registrare un ulteriore ridimensionamento della flessione (-0,3%, da -0,5% di aprile) e il tasso di crescita dei prezzi dei servizi accelera (+0,7%, da +0,3% del mese precedente). Di conseguenza, rispetto ad aprile 2015 il differenziale inflazionistico tra servizi e beni si amplia di due decimi di punto percentuale.

■ I prezzi dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona aumentano dello 0,1% su base mensile e registrano una crescita su base annua stabile allo 0,8%.

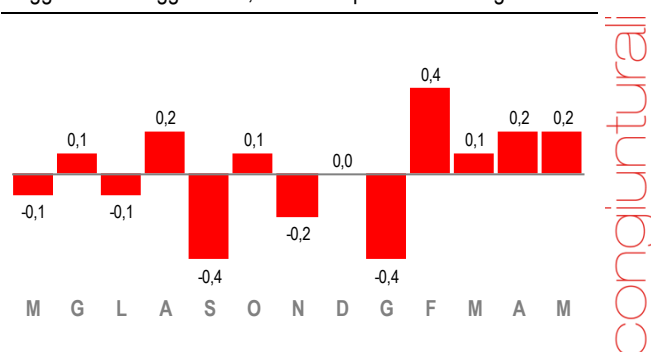
■ I prezzi dei prodotti ad alta frequenza di acquisto aumentano dello 0,3% in termini sia congiunturali sia tendenziali (ad aprile il tasso annuo era nullo).

■ Secondo le stime preliminari, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) aumenta dello 0,2% sia su base mensile sia rispetto a maggio 2014 (il mese precedente il tasso tendenziale era -0,1%).

■ Prossima diffusione: 15 giugno 2015

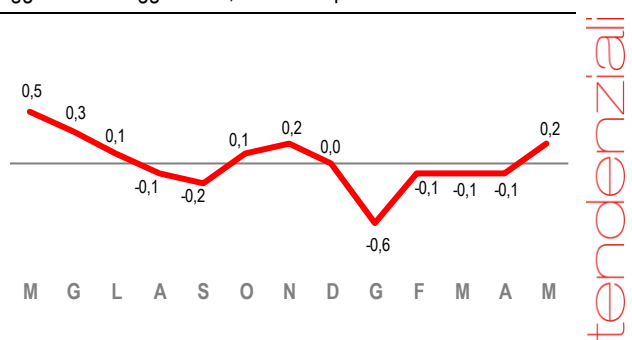
INDICE GENERALE NIC

Maggio 2014-maggio 2015, variazioni percentuali congiunturali



INDICE GENERALE NIC

Maggio 2014-maggio 2015, variazioni percentuali tendenziali



INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Maggio 2015

	INDICI	VARIAZIONI %	
		maggio 2015	mag-15 apr-15
Indice nazionale per l'intera collettività NIC (a)	107,7	0,2	0,2
Indice armonizzato IPCA (b)	120,5	0,2	0,2

(a) indice in base 2010=100; (b) indice in base 2005=100.

Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività

Le divisioni di spesa

Nel mese di maggio 2015 i maggiori aumenti congiunturali riguardano i prezzi dei Servizi ricettivi e di ristorazione (+0,8%) e dei Trasporti (+0,5%) (Prospetto 1). Aumenti su base mensile modesti, pari a +0,1%, si registrano per i prezzi dei Prodotti alimentari e bevande analcoliche, delle Bevande alcoliche e tabacchi, dei Mobili, articoli e servizi per la casa e degli Altri beni e servizi. I prezzi delle Comunicazioni diminuiscono dello 0,6% rispetto ad aprile 2015, quelli della Ricreazione, spettacoli e cultura dello 0,3%. I prezzi delle rimanenti divisioni di spesa non variano su base mensile.

Su base annua, i prezzi delle Bevande alcoliche e tabacchi registrano l'aumento più marcato (+3,2%); seguono quelli dell'Istruzione (+1,8%), dei Servizi ricettivi e di ristorazione (+1,1%) e dei Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+1,0%). I prezzi degli Altri beni e servizi (+0,2%) mostrano il tasso di crescita tendenziale più contenuto. I prezzi delle Comunicazioni risultano in flessione rispetto a maggio 2014 (-2,1%), così come quelli dell'Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (-1,4%) e dei Trasporti (-1,2%).

PROSPETTO 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER DIVISIONE DI SPESA

Maggio 2015, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100)

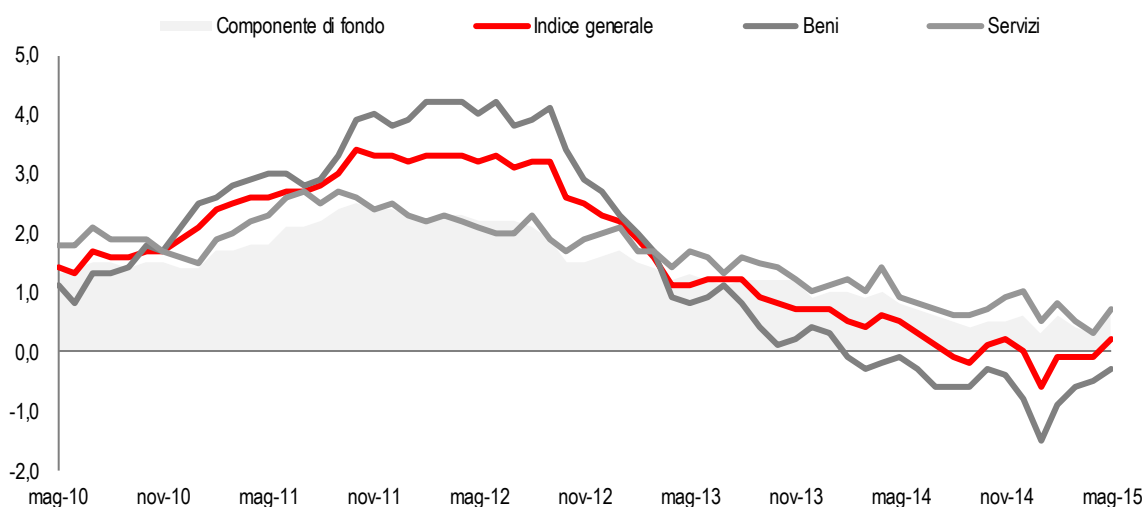
Divisioni di spesa	Pesi	mag-15 apr-15	mag-15 mag-14	apr-15 apr-14	mag-14 apr-14	Inflazione acquisita
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	165.266	0,1	1,0	1,0	0,1	1,3
Bevande alcoliche e tabacchi	32.606	0,1	3,2	3,1	0,0	2,8
Abbigliamento e calzature	70.229	0,0	0,4	0,4	0,0	0,3
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	115.963	0,0	-1,4	-1,5	-0,1	-1,0
Mobili, articoli e servizi per la casa	76.036	0,1	0,5	0,4	0,0	0,4
Servizi sanitari e spese per la salute	84.390	0,0	0,3	0,4	0,1	0,4
Trasporti	138.039	0,5	-1,2	-2,7	-0,9	-2,2
Comunicazioni	25.408	-0,6	-2,1	-2,2	-0,7	-1,4
Ricreazione, spettacoli e cultura	78.524	-0,3	0,3	0,1	-0,5	-0,3
Istruzione	12.085	0,0	1,8	1,8	0,0	1,3
Servizi ricettivi e di ristorazione	111.555	0,8	1,1	0,9	0,7	1,3
Altri beni e servizi	89.899	0,1	0,2	0,0	-0,1	0,2
Indice generale	1.000.000	0,2	0,2	-0,1	-0,1	0,1

Le tipologie di prodotto

Considerando i due principali aggregati (beni e servizi), a maggio i prezzi dei beni registrano una flessione su base annua (-0,3%) meno ampia di quella rilevata ad aprile (-0,5%) e i prezzi dei servizi un tasso di crescita tendenziale in accelerazione di quattro decimi di punto percentuale (+0,7%, da +0,3% del mese precedente) (Figura 1 e Prospetto 2). Di conseguenza, il differenziale inflazionistico misurato tra i tassi di variazione tendenziale dei prezzi dei servizi e quelli dei beni si amplia, portandosi a più 1,0 punti percentuali (da più 0,8 punti percentuali di aprile).

Tra i beni, i prezzi degli Alimentari (incluse le bevande alcoliche) aumentano dello 0,1% su base mensile e fanno registrare, per il terzo mese consecutivo, una crescita su base annua stabile all'1,0%. La dinamica congiunturale dei prezzi dei Beni alimentari è imputabile all'andamento dei prezzi dei prodotti non lavorati: questi – condizionati anche da fattori di natura stagionale – aumentano dello 0,2% su base mensile e registrano un rallentamento di un decimo di punto percentuale della crescita su base annua (+2,1%, da +2,2% del mese precedente). I prezzi dei prodotti lavorati, invece, non variano rispetto ad aprile 2015, con un tasso di incremento annuo stabile a +0,3%.

FIGURA 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC
Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



PROSPETTO 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO
Maggio 2015, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100)

Tipologie di prodotto	Pesi	mag-15 apr-15	mag-15 mag-14	apr-15 apr-14	mag-14 apr-14	Inflazione acquisita
Beni alimentari (incluse bevande alcoliche), di cui:	176.032	0,1	1,0	1,0	0,1	1,2
Alimentari lavorati (incluse bevande alcoliche)	107.365	0,0	0,3	0,3	0,0	0,3
Alimentari non lavorati	68.667	0,2	2,1	2,2	0,3	2,6
Beni energetici, di cui:	93.467	0,8	-5,8	-6,4	0,1	-5,6
Energetici regolamentati	46.766	-0,2	-3,7	-3,6	0,0	-2,8
Energetici non regolamentati	46.701	1,8	-7,2	-8,7	0,2	-7,7
Tabacchi	21.840	0,1	4,4	4,3	0,0	3,9
Altri beni, di cui:	244.136	0,0	0,3	0,3	0,0	0,3
Beni durevoli	73.312	-0,1	-0,4	-0,2	0,1	0,0
Beni non durevoli	70.570	0,1	0,9	0,6	-0,2	0,7
Beni semidurevoli	100.254	0,0	0,4	0,4	0,0	0,3
Beni	535.475	0,2	-0,3	-0,5	0,0	-0,3
Servizi relativi all'abitazione	80.193	0,0	-0,1	-0,2	-0,1	0,2
Servizi relativi alle comunicazioni	21.410	-0,2	0,8	-0,1	-1,1	0,2
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	172.405	0,5	0,9	0,7	0,2	0,8
Servizi relativi ai trasporti	79.231	-0,3	0,8	-0,6	-1,7	-0,3
Servizi vari	111.286	0,2	0,7	0,6	0,1	0,6
Servizi	464.525	0,1	0,7	0,3	-0,3	0,4
Indice generale	1.000.000	0,2	0,2	-0,1	-0,1	0,1
Indice generale al netto dell'energia e degli alimentari freschi (Componente di fondo)	837.866	0,1	0,6	0,3	-0,2	0,5
Indice generale al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	708.661	0,1	0,6	0,3	-0,2	0,4
Indice generale al netto degli energetici	906.533	0,1	0,8	0,6	-0,1	0,7
Indice dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona	199.953	0,1	0,8	0,8	0,1	1,0

I prezzi dei Beni energetici aumentano dello 0,8% su base mensile e registrano una flessione su base annua (-5,8%) meno ampia di quella rilevata nel mese precedente (-6,4%). L'andamento dei prezzi dei Beni energetici è da ascrivere principalmente alla componente non regolamentata, i cui prezzi – per effetto dei rialzi dei carburanti - aumentano dell'1,8% su base mensile e registrano un ridimensionamento di un punto e mezzo percentuale del calo tendenziale (-7,2%, da -8,7% di aprile). I prezzi degli Energetici regolamentati diminuiscono dello 0,2% in termini congiunturali, con una flessione su base annua (-3,7%) sostanzialmente in linea con quella rilevata il mese precedente (-3,6%).

I prezzi dei Tabacchi aumentano dello 0,1% rispetto ad aprile 2015 e registrano una lieve accelerazione della crescita tendenziale (+4,4%, da +4,3% di aprile).

Infine, i prezzi degli Altri beni (non energetici e non alimentari, esclusi i tabacchi) non variano su base mensile, con un tasso di incremento annuo stabile allo 0,3%.

Con riferimento ai servizi, si rileva un aumento congiunturale – cui contribuisce soprattutto il rialzo dei prezzi dei servizi ricettivi – dello 0,5% dei prezzi dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona; in termini tendenziali, questi registrano un'accelerazione della crescita di due decimi di punti percentuali (+0,9% da +0,7% di aprile). Un incremento su base mensile più contenuto (+0,2%) interessa i prezzi dei Servizi vari, che crescono su base annua dello 0,7% (era +0,6% ad aprile). I prezzi dei Servizi relativi ai trasporti e quelli dei Servizi relativi alle comunicazioni diminuiscono in termini congiunturali, rispettivamente dello 0,3% e dello 0,2%; su base tendenziale, sia per i primi (+0,8%, da -0,6% del mese precedente) sia per i secondi (+0,8%, da -0,1% di aprile) si registra un'inversione di tendenza, su cui incide il confronto con maggio 2014. I prezzi dei Servizi relativi all'abitazione sono fermi su base mensile mentre registrano una lieve attenuazione della flessione su base annua (-0,1%, da -0,2% di aprile).

All'interno delle principali tipologie e a un maggiore livello di dettaglio, per il mese di maggio 2015 sono da segnalare le seguenti dinamiche di prezzo:

► **Beni alimentari:** il lieve rialzo su base mensile dei prezzi degli Alimentari non lavorati è principalmente dovuto all'aumento – su cui incidono in parte fattori stagionali – dei prezzi della Frutta fresca (+6,4%; in crescita del 3,6% in termini tendenziali, dal +1,3% del mese precedente). Per quasi tutti gli altri prodotti del comparto si registrano diminuzioni congiunturali dei prezzi; tra questi si segnalano i cali – anch'essi condizionati in parte da fattori stagionali – dei prezzi dei Vegetali freschi (-4,2%; +10,9% in termini tendenziali, in rallentamento dal +12,1% di aprile) e della Carne ovina e caprina (-1,1%, -0,2% su base annua).

Con riferimento agli Alimentari lavorati, le variazioni su base mensile sono per lo più di lieve entità.

► **Beni energetici:** per quanto riguarda il comparto regolamentato, il calo congiunturale è da attribuire alla diminuzione del prezzo del Gas naturale (-0,2%), la cui flessione su base annua si accentua lievemente (-5,3%, da -5,2% del mese precedente).

Nel comparto non regolamentato si rilevano rialzi congiunturali dei prezzi di quasi tutti i carburanti. I prezzi sia della Benzina sia del Gasolio per mezzi di trasporto aumentano del 2,4% rispetto al mese precedente e registrano un ulteriore ridimensionamento della flessione tendenziale (-6,3%, da -7,9% di aprile per i primi; -8,6% da -10,7% del mese precedente per i secondi). Per contro, i prezzi degli Altri carburanti diminuiscono su base mensile dell'1,0% – per effetto del ribasso del GPL – con una flessione su base annua stabile a -13,4%, essendo stato registrato un calo congiunturale analogo a maggio 2014 (-0,9%).

► **Altri beni:** nell'ambito dei Beni durevoli si segnala, da un lato, la diminuzione congiunturale dei prezzi degli Apparecchi per la telefonia fissa (-2,7%, -4,5% in termini tendenziali) e mobile (-3,0%, -14,6% su base annua), dall'altro l'aumento su base mensile dei prezzi delle Macchine fotografiche e videocamere (+1,0%, +2,8% rispetto a maggio 2014).

Per quanto riguarda i Beni non durevoli, si mette in luce l'ulteriore incremento congiunturale del prezzo della Fornitura acqua (+0,8%), la cui crescita su base annua resta stabile a +10,9%, per effetto del confronto con maggio 2014 (quando si era registrato un aumento su base mensile di analoga entità e pari a +0,9%). Si segnalano, inoltre, le variazioni congiunturali di segno opposto dei prezzi dei Giornali (+1,2%, +6,1% in termini tendenziali) e delle Riviste e periodici (-1,2%, +1,7% su base annua).

► **Servizi:** il rialzo su base mensile dei prezzi dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona è in larga parte imputabile all'aumento congiunturale dei prezzi dei servizi di alloggio

offerti da Alberghi, motel, pensioni e simili (+3,7%; +2,4% su base annua, da +1,0% di aprile), condizionato sia da fattori stagionali sia dallo svolgimento di eventi fieristici ed espositivi di rilevanza internazionale nel nostro Paese. Nello stesso settore, fattori stagionali incidono in modo diverso sui prezzi dei Pacchetti vacanza (-4,3%, +0,5% in termini tendenziali).

La dinamica dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti è principalmente da ascrivere alla diminuzione congiunturale dei prezzi del Trasporto aereo passeggeri (-3,6%), su cui incidono in larga parte fattori stagionali. Questo calo è sensibilmente più contenuto di quello registrato nel maggio dello scorso anno (-15,8%); su base annua, dunque, il confronto con maggio 2014 contribuisce a spiegare il netto ridimensionamento della flessione dei prezzi del Trasporto aereo passeggeri, che da -13,8% di aprile si porta a -1,3%. Fattori analoghi spiegano anche la dinamica dei prezzi del Trasporto marittimo e per vie d'acqua interne (-1,6% su base mensile; +3,6% su base annua, in accelerazione da +1,9% di aprile). Si segnala infine l'aumento congiunturale dei prezzi del Trasporto ferroviario passeggeri (+2,6%; +2,1% in termini tendenziali, da +0,1% di aprile).

Con riferimento ai Servizi relativi alle comunicazioni, si mette in luce la diminuzione su base mensile dei prezzi dei Servizi di telefonia mobile (-0,5%; -1,7% su base annua, in attenuazione dal -3,1% di aprile, per effetto del confronto con maggio 2014), soltanto in parte controbilanciata dall'aumento di quelli dei Servizi di telefonia fissa (+0,2%, +5,0% in termini tendenziali).

Infine, nell'ambito dei Servizi vari è da segnalare il rialzo dei prezzi delle Spese bancarie e finanziarie (+0,7% su base mensile, +0,8% su base annua).

I prodotti per frequenza di acquisto

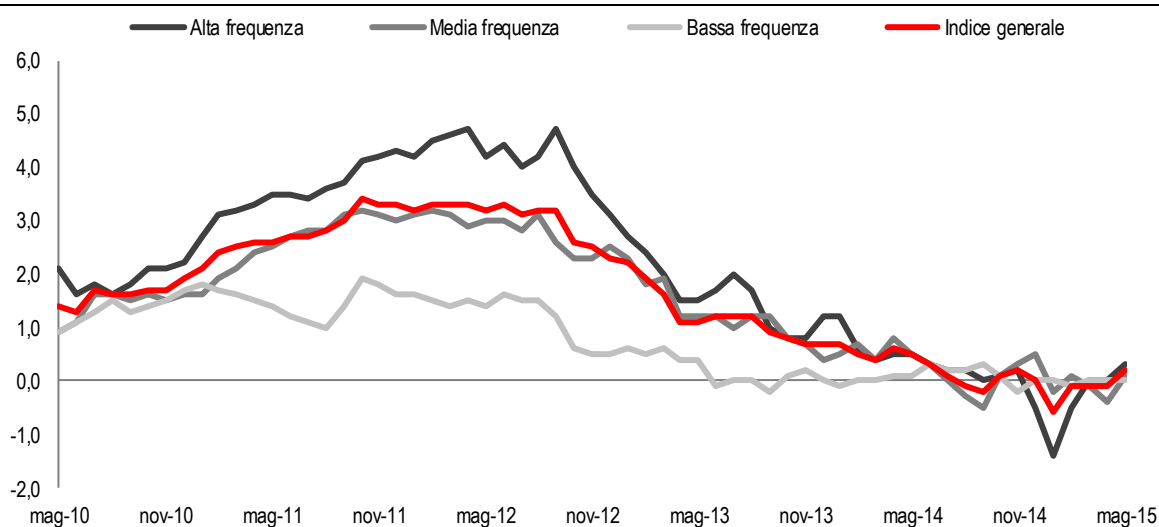
A maggio, i prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza aumentano dello 0,3% in termini sia congiunturali – per effetto principalmente dei rialzi dei carburanti e della frutta fresca – sia tendenziali, registrando una ripresa della crescita su base annua (ad aprile la variazione tendenziale era stata nulla). (Prospetto 3 e Figura 2).

Analogo andamento si registra per i prezzi dei prodotti a media frequenza di acquisto che crescono su base mensile dello 0,2% e su base tendenziale dello 0,1%, con un'inversione di tendenza rispetto al mese precedente (-0,4%). I prezzi dei prodotti a bassa frequenza di acquisto non variano rispetto ad aprile 2015 e, come nel mese precedente, sono fermi su base annua.

PROSPETTO 3. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO
Maggio 2015, variazioni percentuali (base 2010=100)

Tipologie di prodotto	Pesi	<u>mag-15</u> <u>apr-15</u>	<u>mag-15</u> <u>mag-14</u>	<u>apr-15</u> <u>apr-14</u>	<u>mag-14</u> <u>apr-14</u>	Inflazione Acquisita
Alta frequenza	404.323	0,3	0,3	0,0	0,0	0,2
Media frequenza	430.053	0,2	0,1	-0,4	-0,3	-0,1
Bassa frequenza	165.624	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1
Indice generale	1.000.000	0,2	0,2	-0,1	-0,1	0,1

FIGURA 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO
Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



Indice armonizzato dei prezzi al consumo

Le divisioni di spesa

A maggio, i maggiori aumenti congiunturali interessano i prezzi dei Servizi ricettivi e di ristorazione (+0,8) e dei Trasporti (+0,6%) (Prospetto 4). Incrementi su base mensile modesti si rilevano per i prezzi dei Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+0,2%), delle Bevande alcoliche e tabacchi, dei Mobili, articoli e servizi per la casa e dei Servizi sanitari e spese per la salute (per tutte e tre le divisioni di spesa +0,1%). I prezzi delle Comunicazioni diminuiscono dello 0,6% rispetto ad aprile 2015, quelli della Ricreazione, spettacoli e cultura dello 0,4% e quelli dell'Abbigliamento e calzature dello 0,3%. I prezzi delle rimanenti divisioni non variano in termini congiunturali.

PROSPETTO 4. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO IPCA, PER DIVISIONE DI SPESA

Maggio 2015, pesi e variazioni percentuali (base 2005=100)

Divisioni di spesa	Pesi	mag-15 apr-15	mag-15 mag-14	apr-15 apr-14	mag-14 apr-14	Inflazione acquisita
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	175.648	0,2	1,2	1,2	0,2	1,3
Bevande alcoliche e tabacchi	34.691	0,1	3,3	3,1	0,0	2,8
Abbigliamento e calzature	81.002	-0,3	0,4	0,5	-0,2	4,4
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	123.585	0,0	-1,3	-1,4	-0,1	-1,0
Mobili, articoli e servizi per la casa	81.145	0,1	0,4	0,3	0,0	0,5
Servizi sanitari e spese per la salute	40.036	0,1	1,1	1,0	0,0	0,9
Trasporti	146.884	0,6	-1,2	-2,7	-0,9	-2,2
Comunicazioni	27.079	-0,6	-2,2	-2,2	-0,6	-1,5
Ricreazione, spettacoli e cultura	62.208	-0,4	0,4	0,1	-0,7	-0,3
Istruzione	12.876	0,0	1,9	1,9	0,0	1,4
Servizi ricettivi e di ristorazione	118.779	0,8	1,1	0,9	0,7	1,4
Altri beni e servizi	96.067	0,0	0,1	0,0	-0,1	0,2
Indice generale	1.000.000	0,2	0,2	-0,1	-0,1	0,5

Rispetto a maggio 2014, i maggiori tassi di crescita riguardano i prezzi delle Bevande alcoliche e tabacchi (+3,3%), dell'Istruzione (+1,9%), dei Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+1,2%), dei Servizi sanitari e spese per la salute e dei Servizi ricettivi e di ristorazione (per entrambe le divisioni di spesa +1,1%); quello più contenuto i prezzi degli Altri beni e servizi (+0,1%). Diminuzioni su base annua si riscontrano per i prezzi delle Comunicazioni (-2,2%), dell'Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (-1,3%) e dei Trasporti (-1,2%).

Gli aggregati speciali

Considerando i principali aggregati speciali dell'IPCA, a maggio i prezzi dei Beni alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi aumentano dello 0,2% in termini congiunturali e mostrano una crescita su base annua stabile all'1,5% (Prospetto 5).

I prezzi dell'Energia registrano un rialzo mensile dello 0,8%, con un ridimensionamento della flessione su base annua (-5,7%, da -6,4% di aprile).

I prezzi dei Beni industriali non energetici non variano in termini congiunturali e il relativo tasso di incremento tendenziale accelera lievemente (+0,7%, da +0,6% del mese precedente).

Infine, i prezzi dei Servizi aumentano dello 0,1% su base mensile e dello 0,5% su base annua (in accelerazione dal +0,2% di aprile).

La componente di fondo, calcolata al netto dell'energia e degli alimentari freschi, sale allo 0,7% (da +0,4% del mese precedente). Anche l'inflazione calcolata al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e dei tabacchi, accelera e si porta a +0,7% (da +0,3% di aprile). Al netto dei soli beni energetici, la crescita su base annua dell'indice IPCA sale a +0,8% (da +0,6% del mese precedente).

PROSPETTO 5. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO IPCA, PER AGGREGATI SPECIALI

Maggio 2015, pesi e variazioni percentuali (base 2005=100)

Aggregati speciali	Pesi	mag-15 apr-15	mag-15 mag-14	apr-15 apr-14	mag-14 apr-14	Inflazione acquisita
Beni alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi, di cui:	210.339	0,2	1,5	1,5	0,2	1,5
Alimentari lavorati (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	119.118	0,1	1,1	1,0	0,0	1,0
Alimentari non lavorati	91.221	0,3	2,0	1,9	0,3	2,3
Energia	99.620	0,8	-5,7	-6,4	0,1	-5,6
Beni industriali non energetici	254.508	0,0	0,7	0,6	-0,1	1,9
Servizi	435.533	0,1	0,5	0,2	-0,3	0,3
Indice generale	1.000.000	0,2	0,2	-0,1	-0,1	0,5
Indice generale al netto dell'energia e degli alimentari freschi (<i>Componente di fondo</i>)	809.159	0,1	0,7	0,4	-0,2	1,0
Indice generale al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	690.041	0,2	0,7	0,3	-0,3	1,0
Indice generale al netto dell'energia	900.380	0,1	0,8	0,6	-0,1	1,1

PROSPETTO 6. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO
Maggio 2014-maggio 2015, indici e variazioni percentuali

Periodo	NIC			IPCA		
	Indici	Variazioni %		Indici	Variazioni %	
		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente
2014						
Maggio	107,5	-0,1	0,5	120,3	-0,1	0,4
Giugno	107,6	0,1	0,3	120,4	0,1	0,2
Luglio	107,5	-0,1	0,1	117,9	-2,1	0,0
Agosto	107,7	0,2	-0,1	117,7	-0,2	-0,2
Settembre	107,3	-0,4	-0,2	119,9	1,9	-0,1
Ottobre	107,4	0,1	0,1	120,3	0,3	0,2
Novembre	107,2	-0,2	0,2	120,0	-0,2	0,3
Dicembre	107,2	0,0	0,0	120,0	0,0	-0,1
2015						
Gennaio	106,8	-0,4	-0,6	117,0	-2,5	-0,5
Febbraio	107,2	0,4	-0,1	117,3	0,3	0,1
Marzo	107,3	0,1	-0,1	119,8	2,1	0,0
Aprile	107,5	0,2	-0,1	120,3	0,4	-0,1
Maggio (<i>provvisorio</i>)	107,7	0,2	0,2	120,5	0,2	0,2

Glossario

Altri beni: comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.

Beni alimentari: comprendono oltre ai generi alimentari (come, ad esempio, il pane, la carne, i formaggi) le bevande analcoliche e quelle alcoliche. Si definiscono *lavorati* i beni alimentari destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati). Si dicono *non lavorati* i beni alimentari non trasformati (carne fresca, pesce fresco, frutta e vegetali freschi).

Beni durevoli: includono le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici.

Beni non durevoli: comprendono i detersivi per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali.

Beni semidurevoli: comprendono i capi di abbigliamento, le calzature, i libri.

Beni energetici regolamentati: includono le tariffe per l'energia elettrica e il gas di rete per uso domestico.

Beni energetici non regolamentati: comprendono i carburanti per gli autoveicoli, i lubrificanti e i combustibili per uso domestico non regolamentati.

COICOP: classificazione dei consumi individuali secondo l'utilizzo finale.

Componente di fondo: viene calcolata escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

Inflazione acquisita: rappresenta la variazione media annua dell'indice che si avrebbe ipotizzando che l'indice stesso rimanga, nei restanti mesi dell'anno, al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile.

IPCA: indice armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'Unione europea.

IPCA-AS: indici armonizzati dei prezzi al consumo per aggregati speciali. Sono indicatori costruiti secondo uno schema classificatorio alternativo alla COICOP-IPCA e diverso da quello utilizzato per gli indici NIC per tipologia di prodotto. Lo schema di classificazione e il metodo di calcolo sono comuni a quelli utilizzati da Eurostat.

NIC: indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività.

Prodotti ad alta frequenza di acquisto: includono, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.

Prodotti a media frequenza di acquisto: comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.

Prodotti a bassa frequenza di acquisto: comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.

Servizi relativi all'abitazione: comprendono i servizi di riparazione, la pulizia e la manutenzione della casa, la tariffa per i rifiuti solidi, la tariffa per la raccolta acque reflue, il canone d'affitto, le spese condominiali.

Servizi relativi alle comunicazioni: comprendono i servizi di telefonia e i servizi postali.

Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona: comprendono i pacchetti vacanza tutto compreso, i servizi di alloggio, i ristoranti, bar e simili, le mense, la riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, i servizi per l'abbigliamento, i servizi per l'igiene personale, i servizi ricreativi e culturali vari, i concorsi e le lotterie.

Servizi relativi ai trasporti: comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari, e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, i trasferimenti di proprietà, le assicurazioni sui mezzi di trasporto.

Servizi vari: comprendono l'istruzione, i servizi medici, i servizi per l'assistenza, i servizi finanziari, le professioni liberali, il servizio funebre e le assicurazioni sugli infortuni.

Variazione congiunturale: variazione rispetto al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.